

LA BUONA SCUOLA

Con Didacta Italia s'innova



Dal 18 al 20 ottobre la città di Firenze ospita alla Fortezza da Basso la seconda edizione di Fiera Didacta Italia, l'appuntamento fieristico dedicato alla scuola rivolto a docenti, dirigenti scolastici, educatori, formatori, professionisti e imprenditori del settore scuola e tecnologia. Dopo il successo della prima edizione, che ha visto l'adesione di 20.000 visitatori e 4.000 docenti, la mostra quest'anno si presenta ancora più grande, con oltre 31 mila metri quadrati di spazi espositivi, più di 190 espositori italiani ed esteri, 190 eventi in programma, tra workshop immersivi, debate e convegni, e un incremento di un terzo delle sale dedicate alla formazione.

È prevista la partecipazione alla Fiera di istituzioni nazionali e internazionali, strutture scientifiche e culturali, università, scuole, associazioni, imprese, fondazioni e musei. Il Miur sarà presente con uno spazio per la didattica e la formazione di circa 400 metri quadrati organizzato in tre aree: una di accoglienza, una nella quale si terranno seminari e momenti di confronto su temi di interesse per i docenti e per i direttori dei servizi amministrativi e un vero e proprio laboratorio dedicato all'innovazione e al digitale.

La manifestazione è stata inserita

dal Ministero fra gli eventi previsti dal piano pluriennale di formazione dei docenti. Il programma delle iniziative è organizzato da Indire, che è partner della Fiera e capofila del Comitato scientifico formato da Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche), Istituto degli Innocenti, Crui (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), Associazione Italiana Editori e Reggio Children. Gli insegnanti possono scegliere sul sito di Didacta tra 130 workshop, per un'offerta complessiva di oltre 300 ore di formazione. Per partecipare è obbligatoria la prenotazione online. In questa edizione i docenti avranno un ruolo ancora più attivo durante la formazione perché verranno coinvolti in un contesto "immersivo" e potranno sperimentare direttamente le metodologie e le iniziative didattiche proposte dagli esperti e dai ricercatori Indire. Il programma è articolato in base ai diversi livelli scolastici, per consentire agli insegnanti di scegliere la loro partecipazione in base al tema e al livello scolastico di riferimento.

Fra le novità del 2018, i workshop per la fascia di età 0 a 6 anni che affrontano le tematiche dell'infanzia collegate all'arte, ai libri, ai nuovi media, all'educazione all'aperto e all'uso creativo dei materiali di recupero; la sezione dedicata agli

Istituti alberghieri, con attività di marketing/webmarketing del turismo, l'evoluzione tecnologica del reparto di ricevimento, la gestione e organizzazione di un evento enogastronomico e i software di settore.

Fra gli argomenti proposti, l'innovazione del modello educativo che sarà discusso nel seminario "Genitori e nuovi media", gli "Approcci metodologici a supporto della Robotica Educativa", le stampanti 3D, la didattica della musica, il CLIL (Content and Language Integrated Learning), l'utilizzo della tecnologia a scuola come "Trasformare gli spazi educativi nella scuola dell'infanzia" e "La piccola scuola come comunità educante", con un focus sul radicamento della piccola scuola nel territorio.

Durante la tre giorni fiorentina sono previsti anche numerosi convegni dedicati tra gli altri a Programma Erasmus+, eTwinning, Avanguardie Educative e gli Istituti Tecnici Superiori. Per queste attività la partecipazione è senza limitazione ed è consigliata l'iscrizione gratuita al momento dell'acquisto online del biglietto. Saranno presenti i ricercatori delle Università di Harvard e di Princeton, con le quali l'Indire ha avviato una collaborazione sull'innovazione.

● Paolo Usellini

